PIANTA PIANO PRIMO – SCALA 1:100 – TEATRO E SALA CONGRESSI

LEGENDA IMPIANTI SPECIALI

F	RIVELATORE OTTICO DI FUMO INDIRIZZATO ANALOGICO		TRASMETTITORE AD IMPUGNATURA UHF
F	RIVELATORE OTTICO DI FUMO INDIRIZZATO ANALOGICO INSTALLATO NEL CONTROSOFFITTO O IN SPAZI NASCOSTI		RICEVITORE DIVERSITY CON DISPLAY LCD
T	RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO INDIRIZZATO ANALOGICO		PREDISPOSIZIONE PER GRUPPO DI RIPRESA SPEED DOME
	PULSANTE ANALOGICO A ROTTURA VETRO	V	PREDISPOSIZIONE PUNTO COLLEGAMENTO VIDEOPROIETTORE A SOFFITTO
FIRE	PANNELLO DI ALLARME OTTICO/ACUSTICO	TD	PUNTO COLLEGAMENTO PRESA TRASMISSIONE DATI RJ45 CAT.6 IN CONTROSOFFITTO
	SEGNALAZIONE LUMINOSA DI RIPETIZIONE ALLARME	TP	PUNTO PRESA TELEFONICA RJ45 CAT.6
TX RX	BARRIERA TX–RX 100mt	TP	PUNTO PRESA TRASMISSIONE DATI RJ45 CAT.6
	DIFFUSORE SONORO A PLAFONIERA PER MONTAGGIO A CONTROSOFFITTO, CON FONDELLO IN ALLUMINIO E FUSIBILI TERMICI	TV	PUNTO PRESA TV
	DIFFUSORE SONORO A PLAFONIERA PER MONTAGGIO A CONTROSOFFITTO, CON CALOTTA IN ACCIAIO E FUSIBILI TERMICI		TASTO DI CHIAMATA A TIRANTE PER BAGNI DISABILI
	DIFFUSORE PER INSTALLAZIONE SPORGENTE A PARETE O SOFFITTO, CON FUSIBILE TERMICO		TASTO DI ANNULLO CHIAMATA
	DIFFUSORE COMPATTO MONTAGGIO A PARETE, CON FUSIBILE TERMICO		SEGNALAZIONE OTTICO–ACUSTICA IMPIANTO DI CHIAMATA ALLARME WC DISABILI
	DIFFUSORE A PARETE, SISTEMA PASSIVO A 2 VIE, CON FUSIBILE TERMICO	RI	CENTRALE RIVELAZIONE INCENDI
	SINTONIZZATORE DIGITALE	SCA	STAZIONE DI CONTROLLO E ANNUNCI
	PREAMPLIFICATORE – MISCELATORE	RACK TP/TD	ARMADIO CABLAGGIO STRUTTURATO
	BASE MICROFONICA DA TAVOLO	CDS P	CENTRALE DI DIFFUSIONE SONORA PRINCIPALE CENTRO CONGRESSI
	POSTAZIONE MICROFONICA PRESIDENTE/DELEGATO COMPLETA DI SMARTCARD	CDS S4	CENTRALE DIFFUSIONE SONORA SALA CONFERENZE 4
	POSTAZIONE INTERPRETI COMPLETA DI MICROFONO E CUFFIE		

COMMENTI IMPIANTI SPECIALI

9. TUTTE LE APPARECCHIATURE COSTITUENTI L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE UNI EN 54
10. LE AREE SORVEGLIATE DEVONO ESSERE INTERAMENTE TENUTE SOTTO CONTROLLO DAL SISTEMA DI RIVELAZIONE, CON LE ECCEZIONI INDICATE ALL'ART. 5.1.3 DELLA NORMA UNI 9795
11. I RIVELATORI INSTALLATI IN SPAZI NASCOSTI DEVONO ESSERE PROVVISTI LOCALMENTE DI SEGNALAZIONE LUMINOSA VISIBILE
12. IL NUMERO ED IL POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI CALORE, DEVE ESSERE DETERMINATO COME INDICATO AL PUNTO 5.4.2 DELLA NORMA UNI 9795
13. LA DISTANZA TRA I RIVELATORI PUNTIFORMI DI CALORE E LE PARETI DEL LOCALE SORVEGLIATO, NON DEVE ESSERE MINORE DI 0,5m, A MENO CHE SIANO INSTALLATI IN CORRIDOI, CUNICOLI, CONDOTTI TECNICI O SIMILI, DI LARGHEZZA MINORE DI 1m. PARIMENTI DEVONO ESSERCI ALMENO 0,5m TRA I RIVELATORI E LA SUPERFICIE LATERALE DI CORRENTI O TRAVI POSTI AL DI SOTTO DEL SOFFITTO, OPPURE DI ELEMENTI SOSPESI (AD ESEMPIO CANALI, IMPIANTI, ECC) SE LO SPAZIO COMPRESO TRA IL SOFFITTO E TALI STRUTTURE O ELEMENTI È MINORE DI 15cm
14. L'ALTEZZA MASSIMA DI MONTAGGIO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI CALORE RISPETTO AL PAVIMENTO, DEVE ESSERE ≤ 8m
15. NESSUNA PARTE DI MACCHINARIO E/O IMPIANTO E L'EVENTUALE MATERIALE IN DEPOSITO DEVE TROVARSI A MENO DI 0,5m A FIANCO E AL DI SOTTO DI OGNI RIVELATORE.
16. IL NUMERO ED IL POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO, DEVE ESSERE DETERMINATO COME INDICATO AL PUNTO 5.4.3 DELLA NORMA UNI 9795
17. L'ALTEZZA DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO RISPETTO AL PAVIMENTO, NON DEVE ESSERE MAGGIORE DI 12m
18. IN CIASCUNA ZONA DEVE ESSERE INSTALLATO UN NUMERO DI PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE TALE CHE ALMENO UNO POSSA ESSERE RAGGIUNTO DA OGNI PARTE DELLA ZONA STESSA CON UN PERCORSO NON MAGGIORE DI 40m. IN OGNI CASO I PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE DEVONO ESSERE ALMENO DUE. ALCUNI DEI PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE PREVISTI VANNO INSTALLATI LUNGO LE VIE DI ESODO
19. LA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE DEL SISTEMA DEVE ESSERE UBICATA IN LUOGO PERMANENTEMENTE E FACILMENTE ACCESSIBILE, PROTETTO PER QUANTO POSSIBILE DAL PERICOLO DI INCENDIO DIRETTO, DA DANNEGGIAMENTI MECCANICI E MANOMISSIONI, ESENTE DA ATMOSFERA CORROSIVA, TALE DA CONSENTIRE IL CONTINUO CONTROLLO IN LOCO DELLA CENTRALE DA PARTE DEL PERSONALE DI SORVEGLIANZA OPPURE IL CONTROLLO A DISTANZA
20. SARANNO PREVISTI MODULI DI INGRESSO/COMANDO PER GESTIRE TUTTE LE FUNZIONI OPERATIVE DI CAMPO (SE PREVISTE) QUALI ATTIVAZIONE DI SERRANDE TAGLIAFUOCO, PORTE, SEGNALAZIONI, ECC.
21. IL LOCALE DOVE E' UBICATA LA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE DEVE ESSERE:
    - SORVEGLIATO DA RIVELATORI AUTOMATICI D'INCENDIO, SE NON PRESIDIATO IN MODO PERMANENTE;
    - SITUATO POSSIBILMENTE IN VICINANZA DELL'INGRESSO PRINCIPALE DEL COMPLESSO SORVEGLIATO;
    - DOTATO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA AD INTERVENTO IMMEDIATO ED AUTOMATICO IN CASO DI ASSENZA DI ENERGIA ELETTRICA DI RETE
22. QUANDO LA CENTRALE NON SIA SOTTO COSTANTE CONTROLLO DA PARTE DEL PERSONALE ADDETTO, DEVE ESSERE PREVISTO UN SISTEMA DI TRASMISSIONE TRAMITE IL QUALE GLI ALLARMI DI INCENDIO E DI GUASTO E LA SEGNALAZIONE DI FUORI SERVIZIO SONO TRASFERITI AD UNA O PIÙ STAZIONI DI TELESORVEGLIANZA E/O LUOGHI PRESIDIATI, DALLE QUALI GLI ADDETTI POSSANO DARE INIZIO IN OGNI MOMENTO E CON TEMPESTIVITÀ ALLE NECESSARIE MISURE DI INTERVENTO
23. I COLLEGAMENTI DELLA CENTRALE DI CONTROLLO E SEGNALAZIONE CON I DISPOSITIVI DI ALLARME ESTERNI ALLA CENTRALE STESSA, DEVONO ESSERE ESEGUITI IN UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:
    - CON CAVI IN TUBO SOTTO STRATO DI MALTA O SOTTO PAVIMENTO (VALGONO LE PRESCRIZIONI DELLA CEI 64–8 PER QUANTO RIGUARDA IL TRACCIATO DI POSA DEI TUBI, LA SFILATURA DEI CAVI, L'ESECUZIONE DI GIUNZIONI E DERIVAZIONI IN APPOSITE SCATOLE);
    - CON CAVI RESISTENTI AL FUOCO CONFORMI ALLA CEI 20–36 O ALLA CEI 20–45.
24. L'ALIMENTAZIONE DI RISERVA DEVE ESSERE IN GRADO DI ASSICURARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'INTERO SISTEMA ININTERROTTAMENTE PER ALMENO 72h, NEL CASO DI INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE PRIMARIA O DI ANOMALIE ASSIMILABILI. L'ALIMENTAZIONE DI RISERVA DEVE ASSICURARE IN OGNI CASO ANCHE IL CONTEMPORANEO FUNZIONAMENTO DI TUTTI I SEGNALATORI DI ALLARME PER ALMENO 30 MINUTI A PARTIRE DALLA EMISSIONE DEGLI ALLARMI
25. I RIVELATORI DEVONO ESSERE POSTI ANCHE ALL'INTERNO DEI CANALI DI IMMISSIONE E DI RIPRESA DELL'ARIA
26. I PUNTI DI SEGNALAZIONE MANUALE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA UNI EN 54–11 E DEVONO ESSERE INSTALLATI IN POSIZIONE CHIARAMENTE VISIBILE E FACILMENTE ACCESSIBILE, AD UN'ALTEZZA COMPRESA TRA 1m E 1,4m
27. ALL'INTERNO DEL LOCALE PREDISPOSTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE, DOVRA' ESSERE INSTALLATA UNA STAZIONE DI CONTROLLO E ANNUNCI

GRAPHIC SCALE 1 : 100

0 2 5 10 MT

PIANTA PIANO PRIMO
ZONA DI INTERVENTO

Allegati tecnici all'Accordo di Programma

Complesso Magazzini Silos a Trieste
ai sensi degli artt. 19-20 L.R. 20 marzo 2000 n.7

Allegati parte integrante
all'Accordo di Programma
LR 20.3.2000, n. 7, art. 19, comma 6
per il recupero e il riuso del complesso
"Magazzino Silos" di Trieste

SILOS TRIESTE

COMUNE DI TRIESTE
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbana

pr.corr. 4/4-106/2007
Ent. 2009-0031762

COMUNE DI TRIESTE
ACCETTAZIONE ATTI
04 AGO. 2009
PROT. GEN. IN SERVIZIO 133563

Struttura di progettazione:
ARCHI.EA PROGETTI
Piazza Indipendenza 49 - 33033 Latisana (UD) - tel. +39 431 521886 - fax +39 431 512046
DESIGN INTERNATIONAL - Architectural Consultant
30-32 Bluleley Street - London WC2B 5LR - tel. +44 207 0922 700 - fax +44 207 0922 799

Design International

Struttura di progettazione:
SIEVER S.n.c.
Via Gilberoni 25 - 44100 Ferrara (FE) - tel. +39 0532 769591 - fax +39 0532 768733 - e-mail info@siever.it - web www.siever.it

TITOLO

ELABORATI ESPLICATIVI OPERE IN CESSIONE PROGETTO DEFINITIVO - IMPIANTI ELETTRICI

PIANTA PIANO PRIMO - ALLINEAMENTO 4÷15 IMPIANTI SPECIALI SALE CONFERENZE

DATA REV.	DESCRIZIONE MODIFICHE
0 26.09.2008	EMISSIONE

Data Prima Emissione: 03.2008

Eseguito:	Verificato:	Approvato:
Nome: D. Brognati	Nome: E. Fuschini	Nome:
Data: 26.09	Data:	Data:

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
N° 1346 Albo dott. ing. Alessandro Beltrami

Ing. Enrico Fuschini 4/4

SILOS S.p.A.

Eseguito: per. ind. D. Brognati
Firma:

Direttore dei Lavori: arch. A.Pavoni
Firma:

Progettista: ing. A. Beltrami per. ind. F. Fuschini
Firma:

Responsabile del Progetto: ing. A.Beggi
Firma:

Scala: 1:100

SILOS s.p.a.
via Mazzini 20, 34121 Trieste

File: 497E-RIV-02.dwg

497E-RIV-02

VISTO: IL PRESIDENTE